Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

# Il testo della nuova Direttiva monouso

## Diffuso il documento di compromesso approvato dal trilogo il 19 dicembre scorso, dopo 12 ore di negoziati.

19 gennaio 2019 11:28

Ad un mese esatto dall'approvazione, è stato diffuso ieri il testo del progetto sulla nuova Direttiva sui prodotti in plastica monouso frutto dell'accordo raggiunto il 19 dicembre scorso, dopo oltre 12 ore di negoziati, tra la presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo.

La proposta originaria delle Commissione europea (leggi articolo) era stata emendata dal Parlamento, che aveva introdotto misure ancora più stingenti (leggi articolo).

Il testo di compromesso - scaricabile in allegato nella sola versione in lingua inglese - dovrà essere ora ratificato dal Parlamento europeo e dal Consiglio, dopodiché la nuova direttiva verrà pubblicata nella Gazzetta ufficiale UE e gli Stati membri avranno tempo due anni per recepirla.

NOVITÁ E CONFERME. La bozza conferma il divieto al commercio di monouso prodotti con plastiche oxo-degradabili e di alcuni contenitori monouso in polistirene espanso (EPS) per alimenti e bevande, nonché la prevalenza di questa direttiva (*lex specialis*), in caso di conflitti con le direttive 94/62/EC (imballaggi e rifiuti da imballaggio) e 2008/98/EC (gestione dei rifiuti), in modo particolare per quanto concerne restrizioni all'introduzione di prodotti sul mercato (all'art.18 della 94/62/EC) - purché proporzionate e non discriminatorie -, misure per la riduzione, requisiti dei prodotti, marcatura e responsabilità estesa dei produttori.

Rispetto alla versione originaria della Commissione, è stata inserita nel testo la definizione di bioplastiche: "... a plastic capable of undergoing physical, biological decomposition, such that it ultimately decomposes into carbon dioxide ($CO_2$), biomass and water and in accordance with European standards for packaging recoverable through composting and anaerobic digestion"

DIFFERENZIATA OBBLIGATORIA PER LE BOTTIGLIE. A partire dal 2025 le bottiglie in PET dovranno contenere un minimo del 25% di plastica riciclata, percentuale che salirà al 30% nel 2030. Vengono inoltre introdotti obiettivi minimi per la raccolta differenziata a fini di riciclo: 77% entro il 2025, che salirà al 90% nel 2029. La misura si applica alle bottiglie fino alla capacità di tre litri, compresi tappi e chiusure, ad eccezione di quelle per medicinali liquidi; esclusi anche contenitori in vetro o metallo con chiusura in plastica.

PRODOTTI VIETATI. Poche le novità, solo qualche puntualizzazione rispetto al testo approvato da Parlamento. In particolare sarà vietala la commercializzazione di: bastoncini cotonati per la pulizia delle orecchie (con qualche eccezione), posate (forchette, coltelli, cucchiai, bacchette), piatti, cannucce, mescolatori per bevande e aste per palloncini (esclusi per uso industriale o professionale), tutti gli articoli monouso in plastica oxodegradabile e i contenitori con o senza coperchio (tazze, vaschette con relative chiusure) in polistirene espanso (EPS) per consumo immediato (fast-food) o asporto (take-away) di alimenti senza ulteriori preparazioni, oltre a contenitori per bevande e tazze sempre in EPS.

© Polimerica - Riproduzione riservata